

**MOZIONE
N. 346**

**ATTUAZIONE L.R. 28/2007:
GARANZIA DELLA LIBERA SCELTA
EDUCATIVA.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*VIGNALE GIAN LUCA (primo firmatario), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PORCHIETTO CLAUDIA,
SOZZANI DIEGO*

*Protocollo CR n. 17057
Presentato in data 06/05/2015*



CC 02-18-02/349/2015/X

Att. Tili 15.19
6/5/2015



Gruppo Consiliare Forza Italia

19-10 06 MAG 2015 A01000 000997

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

MOZIONE N. 346

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: ATTUAZIONE L.R. 28/2007: GARANZIA DELLA LIBERA SCELTA EDUCATIVA

Il Consiglio regionale

PREMESSO CHE

Il Consiglio regionale del Piemonte nel Dicembre del 2007 ha approvato la legge 27 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" finalizzata, come lo stesso titolo indica, a metter in campo "interventi per garantire il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

CONSIDERATO

Che in ogni annualità tali interventi prevedono un trasferimento alle Province e risorse destinate alla pubblicazione di un bando finalizzato a sostenere (Art. 12) gli studenti frequentanti il sistema scolastico pubblico piemontese, dividendo il medesimo in:

- Assegni di studio relativi alle spese di trasporto, libri e attuazione del POF;
- Assegni di studio relativi alle spese per iscrizione e frequenza;

RILEVATO

Che il bando pubblicato per l'anno scolastico 2012/2013 e la relativa graduatoria consta di più 40.000 famiglie per un valore complessivo superiore ai 19 milioni di euro;

Che il bando pubblicato per l'anno 2013/2014, avendo le famiglie poco più di un mese per presentare le domande per la modifica sopravvenuta dell'ISEE, consta di circa 25.000

domande per un valore complessivo di 11 milioni di euro, a fronte dei 16 milioni stanziati nel Bilancio del 2014;

SOTTOLINEATO

Che il Consiglio regionale, su proposta della giunta regionale, ha modificato tanto la legge citata, quanto il Piano triennale in quanto si voleva sancire il principio (avendo avuto nell'annualità 2012/2013 famiglie in graduatoria che non hanno beneficiato dell'assegno di studio) di garantire la copertura economica di tutte le domande presentate;

PRESO ATTO

Che la legge di Bilancio del 2015 prevede a favore degli assegni di studio uno stanziamento complessivo di 6 milioni di euro, 4 per trasporti, libri e POF e 2 per iscrizione e frequenza;

Che tale risorse sono assolutamente insufficienti a garantire il principio non solo della libera scelta educativa, ma quello più volte rimarcato di garantire la copertura economica delle domande presentate;

CONSIDERATO ANCORA

Che rispetto ai 16 milioni di euro stanziati nel 2014, a fronte delle domande presentate per l'annualità 2013/2014 le quali hanno un valore complessivo di 11 milioni di euro, non sono stati impegnati 5 milioni di euro che la Giunta in più occasione ha dichiarato di voler lasciare a garanzia di copertura della legge 28 del 2007;

IMPEGNA

Il Presidente e la giunta regionale:

- a stanziare per gli assegni di studio relativi alle spese per iscrizione e frequenza una somma non inferiore a 4,5 milioni di euro.